



O.N.L.U.S.

FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CB

Servizio Emergenza Radio

STRUTTURA PROVINCIALE LODIGIANA

ISCRITTA NELL'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE CON PROTOCOLLO N° 844449632.1

VIA FANFULLA 12, 26900 LODI

Tel. 0338/7981731

E. MAIL: fircb.lodi@fiscalinet.it

FAX: 1782205206

SITI INTERNET : <http://digilander.iol.it/fircbiodi> e www.fircb.it

TEL. E FAX PRESIDENZA : 0377/832616-

Codice Fiscale N° 92531220157



registro regionale
del volontariato
decreto N°54389

EMERGENZA ESONDAZIONE FIUME PO DAL 15/10/2000 AL 22/10/2000

Relazione operativa

Domenica 15 ottobre su comunicazione del referente del Comitato di Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della provincia di Lodi, relativa alla dichiarazione da parte della Prefettura del codice di attivazione N° 2, si è disposto l'attuazione dello stato di Preallarme della struttura FIR CB LODI, come previsto nel nostro piano provinciale al punto 4.1 ovvero lo stato di reperibilità di tutti i volontari.

Lunedì 16 ottobre alle ore 10.30 su comunicazione del CCS del passaggio al codice di attivazione N° 3, si è disposto l'attuazione del piano provinciale SER al paragrafo 4.6 "ALLARME" con la chiamata in servizio dei volontari necessari alla predisposizione dei collegamenti radio alternativi presso i comuni interessati dall'emergenza e delle squadre di pronto intervento.

Alle ore 11.30 veniva attivava la sala radio della Prefettura:

- attivazione della sala radio presso il CCS sulla frequenza CB Ch 9, *radioascolto di comunicati di emergenza*
- attivazione della sala radio presso il CCS, in mancanza di operatori ARI, sulla frequenza 145.275 Mhz (IW2JCI)
- attivazione della sala operativa SER provinciale c/o COC Casalpusterlengo
- attivazione collegamento radio alternativo fra CCS e COM 3 Codogno (presidiato da operatori G.R.L)
- attivazione delle sale radio presso i C.O.C. di Castelnuovo B.A., Caselle Landi, S.Stefano, Guardamiglio, Senna Lodigiana, Orio Litta. I sopramezionati comuni, risultavano collegati con la sala operativa provinciale del SER, da cui a seconda delle necessità, venivano inoltrati i radiomessaggi al COM o al CCS. La squadra di operatori inviata presso il Comune di Opsedaletto è stata fatta rientrare in quanto il Sindaco ha loro comunicato che il C.O.C. non veniva attivato.

Note: l'antenna VHF del comune di Castelnuovo B.A. non funziona; si è operato installando una postazione radio campale.

Oltre ai compiti di radiocomunicazioni effettuati in maniera continuativa H24, sino alle ore 14 del 18/10 (esclusa la postazione radio del CCS sulla frequenza 145.275 Mhz, in cui siamo stati sostituiti da personale ARI alle ore 13.30 del 16/10) per tutta la durata dell'emergenza la nostra associazione ha effettuato le seguenti attività:

- trasporto a mezzo furgone di sacchetti per regimentazione dal magazzino comunale di Lodi al COC di Somaglia
- trasporto a mezzo automobile di ulteriori sacchetti dai magazzini comunali ai vari COC

- posizionamento in località Gargatano di Somaglia di un generatore carrellato (7.000 W.) e gruppo luci con personale addetto alla gestione, sino all'ordine di abbandono dell'argine per ragioni di sicurezza (disposizione impartita alle ore 04.30 del 17/10 dal responsabile VVF in loco)
- su disposizione precisa del CCS, è stata effettuata la lettura del livello dell'acqua sull'asta idrometrica presso la Corte di S.Andrea di Senna in maniera saltuaria, ovvero si inviava ogni ora una radiomobile, che normalmente stazionava presso il Comune di Senna Lodigiana, all'idrometro di Corte S.Andrea, i volontari effettuavano la lettura, e successivamente rientravano in Comune.
- Partecipazione alle operazioni di comunicazione alla popolazione dello stato di evacuazione mediante l'uso di P.A. (Pubblic Address) e megafoni montati sulle radiomobili.
- Staffette per guidare le colonne di sfollati dal punto di *triage avanzato* (area Fiera di Codogno) ai centri di accoglienza predisposti nel Comune di Casalpusterlengo.
- Presidio H24 presso l'area Fiera di Codogno, radiocollegato con il COM e con la sala operativa SER .
- Presidio H24 nei centri di accoglienza di Casalpusterlengo, radiocollegati con il COC, per soddisfare le varie richieste dei cittadini sfollati.
- Preparazione mediante la cucina campale della sezione di Casalpusterlengo di generi di conforto (tea, Caffè e latte) e loro distribuzione in maniera continuativa presso i centri di accoglienza di Casalpusterlengo
- Collaborazione per il montaggio delle brandine nei centri di accoglienza di Casalpusterlengo
- Collaborazione per il trasporto dei pranzi mediante radiomobili dalla cucina centrale ai centri di accoglienza
- Staffette per guidare i plotoni di militari dall'area di ammassamento soccorritori (area fiera Codogno) ai cantieri dei fontanazzi.
- Collaborazione con volontari comunali per il riempimento di sacchi di regimentazione
- Monitoraggio dell'intero argine, mediante pattugliamento con fuoristrada radiocollegato con la sala operativa SER, per la ricerca di eventuali fontanazzi non segnalati
- Trasporto di volontari comunali fra le varie zone operative
- Su disposizione del COM: viabilità e blocco strade S.S. 234 in corrispondenza del ponte sull'Adda in territorio comunale di Maleo e della provinciale S.Fiorano - S.Rocco in corrispondenza di S.Stefano
- Allestimento della segreteria della Funzione 4 del COM di Codogno per la registrazione e la gestione delle associazioni di volontariato extraprovinciali
- Fornitura di apposita cartografia IGM alle associazioni di volontariato e ai plotoni delle forze armate.
- Incarico di referente della funzione 4 presso il COM 3 di Codogno, con il compito ausiliario della gestione anche delle forze armate.
- Stampa degli attestati di partecipazione per ogni singolo volontario ex D.P.R. 613 art. 10 in tempo reale e messi alla firma in Prefettura.
- Aiuti alle famiglie di S.Rocco al Porto alluvionate, con spalaggio del fango dalle case e il trasporto dei mobili e delle suppellettili al di fuori delle case.

Le attività sopra indicate sono state effettuate dal 16/10 al 21/10, con turnazioni e brevi periodi di riposo effettuati presso la stanteria della sede della sezione di Casalpusterlengo, che per l'occasione era stata allestita con 15 brandine da campo.

Di seguito risorse utilizzate:

N° volontari 40 di cui mediamente in servizio 25

N° automezzi radiomobili : 25 per un totale di circa 8.000 Km percorsi

N° generatori 2 per totale di W 10.000

N° gruppi luce 1

N° 1 cucina campale

N° 40 apparecchiature radio su varie frequenze

Alle risorse della struttura provinciale lodigiana vanno aggiunti i rinforzi inviati dall'unità di crisi regionale SER e precisamente :

FIR CB SER MILANO

N° 11 volontari di cui mediamente in servizio 6

N° 6 automezzi radiomobili per un totale di circa 2000 Km percorsi

FIR CB SER COMO

N° 4 volontari di cui mediamente in servizio 4

N° 2 automezzi radiomobili per un totale di circa 900 Km percorsi

L'attività di emergenza è cessata Sabato 21 Ottobre alle ore 19.00 con il rientro in sede dell'ultima squadra inviata a S.Rocco al Porto per le operazioni di spalaggio del fango dalle case all'interno della Golena.

Note. Purtroppo il giorno 16/10 alle ore 18.00 circa durante un ennesimo viaggio per il trasporto dei sacchi di regimentazioni, il Furgone Ford Transit CTM (Centro Trasmissioni Mobile) di nostra proprietà, utilizzato per questa emergenza come mezzo di trasporto e di traino rimorchi, ha subito la rottura del motore (vedi relazione allegata) pertanto è rimasto ricoverato presso il magazzino comunale di Lodi in Via Pavia 1 dalle ore 20.00 del 16/10.

Lodi, 25/10/2000

Il Presidente Provinciale
Losi Patrizio

Centro Operativo Misto N° 3 Codogno (Lo)

FUNZIONE DI SUPPORTO N° 4

Volontariato ed Esercito

Relazione attività svolta durante l'emergenza provinciale dichiarata con D.P. N°1392/00

Il giorno 17 ottobre alle ore 22.30 il coordinatore del volontariato presso il CCS di Lodi sig. Tagliabue G., mi comunicava che, in accordo con la Regione Lombardia, erano stati inviati presso i Comuni alcuni volontari di associazioni giunte in zona “E” su indicazione della regione, per collaborare con le forze locali. Pertanto era necessario un coordinamento dei volontari più vicino alla zona operativa; inoltre era necessario che il volontariato si coordinasse con le forze armate in quanto una compagnia di bersaglieri era stata messa a disposizione del CCS.

Su decisione del Coordinamento Provinciale, approvata dal direttore del CCS, mi veniva dato l'incarico di responsabile della Funzione N° 4 presso il COM di Codogno, funzione estesa anche alla gestione delle FF.AA. in coordinamento con il magistrato del Po a cui le stesse erano state affidate.

Alle ore 23.45 con la collaborazione del sig. Seminari Luigi della Federazione Italiana Ricetrasmismissioni – Servizio Emergenza Radio prov. di Lodi, abbiamo predisposto il seguente servizio:

- **Istituzione dell'area di ammassamento soccorritori** presso il capannone dell'area Fiera di Codogno, dandone immediata comunicazione sia al CCS che alla sala operativa della regione, in modo che ogni associazione di volontariato o ogni singolo volontario confluisse in questa area per le opportune registrazioni e per un efficace coordinamento
- **Allestimento di una segreteria campale** con il programma informatico “EMERWIN” in grado di registrare in tempo reale tutte le risorse che man mano affluivano in zona “E”
- **predisposizione di una struttura di comando e controllo** in grado di coordinare le squadre di volontari e di militari, attrezzandoli di opportune carte topografiche, spiegazione dei toponimi locali (es. gargatano, chiavicone, mortizza, ecc.)
- **collegamento radio punto-punto fra l'area di ammassamento e il COM** per ricevere e dare le disposizioni. (l'area fiera per problemi di manutenzione non disponeva di linea telefonica)
- **accettazione delle richieste di intervento e registrazione della partenza della squadra** con i parametri operativi (N° dei volontari, N° dei mezzi, tipologia dell'intervento e ora di rientro) utilizzando appositi moduli già usati nelle precedenti personali esperienze di gestione di aree di ammassamento soccorritori.

Sono stati presi contatti con il Ten. Grimaldi, responsabile della compagnia di Bersaglieri, ed insieme ci siamo recati al COM, istituito presso gli uffici della polizia urbana di Codogno.

Al COM oltre alla presenza della postazione radio collegata con il CCS e con la sala operativa della FIR- SER, operava l'assessore comunale Bonfanti ed il geometra comunale Palazzina, che ricoprivano tutte le funzioni di supporto normali di COM .

Dopo le necessarie presentazioni, l'assessore ci ha messo a disposizione un ufficio con apparecchio telefonico. Abbiamo provveduto ad allestirlo con cartografie della zona e modulistica varia, nonché di collegamento radio punto-punto con l'area di ammassamento soccorritori.

Alle ore 04.00 del 18/10 la funzione 4 del COM di Codogno era perfettamente operativa ed in grado di esaudire le numerose richieste che nel frattempo erano giunte al COM direttamente dai COC o dal CCS.

La funzione 4 nella notte è diventata il punto di riferimento dell'organizzazione di COM, nonostante questo non fosse il suo ruolo, pertanto a questa funzione venivano riversate anche le problematiche che nulla avevano a che fare con il volontariato e le sue risorse, come il ricongiungimento famigliari, la mancanza di energia nelle zone evacuate e altre ancora.

Mediante telefono sono stati attivati contatti ogni 2 ore con la sala operativa della Regione Lombardia per dare informazioni sull'utilizzo dei volontari, cercando di fare previsioni sul fabbisogno di uomini per le giornate successive.

Sino alla mattinata del 19 l'area di ammassamento soccorritori non ha mai potuto disporre di riserve di risorse, sia di volontari che di militari, in quanto le richieste da parte dei COC erano nettamente superiori alle risorse disponibili. Mano a mano che le squadre rientravano, venivano immediatamente fatte ripartire per esaudire le sempre più impellenti richieste da parte dei COC.

Da segnalare che alcune associazioni che avevano iniziato le operazioni su disposizione diretta del CCS e prima dell'istituzione della Funzione 4 presso il COM, sono sempre rimaste a disposizione dei COC a cui erano state affidate inizialmente, impedendo di fatto un loro utilizzo su scala territoriale.

Alle ore 16.00 del 19 /10 con la situazione normalizzata e dopo una serie di telefonate ai Sindaci interessati, si è constatato che non necessitavano di ulteriori aiuti da parte dei volontari e pertanto si chiudeva la funzione 4 presso il COM di Codogno con la smobilitazione dell'area di ammassamento soccorritori e il rientro del personale presso il CCS.

Il 20/10 abbiamo operato presso il CCS per la stampa degli attestati di presenza per i volontari e l'organizzazione delle ultime operazioni da parte dei volontari nelle zone golenali alluvionate del comune di S.Rocco al Porto.

Il 21/10, abbiamo operato direttamente presso il COC di S.Rocco al Porto per il coordinamento dei volontari della FIR e dall'ultima associazione rimasta in zona "E" per la collaborazione con i volontari comunali per lo sgombero e la pulizia di alcune case alluvionate.

Il 22/10 alle ore 14.00, con la partenza dell'ultima squadra di volontari dalle zone alluvionate, è cessata l'attività della funzione di supporto Volontariato.

L'incaricato dal CCS della gestione della Funzione di
Supporto 4 (Volontariato + FF.AA.) presso il COM 3
di Codogno

(Losi Patrizio)
Presidente Provinciale
F.I.R. – S.E.R.

RIEPILOGO RISORSE VOLONTARI :

La funzione volontariato ha registrato e gestito sia direttamente dal CCS che successivamente dal COM 3 le seguenti risorse :

N° Vol.	Associazione di Volontariato di P.C. / ente
40	FIR CB Servizio Emergenza Radio Lodi
11	FIR CB Servizio Emergenza Radio Milano
4	FIR CB Servizio Emergenza Radio Como
10	Unità Operativa Brugherio Brianza
5	A.N.A. Bergamo gruppo Celadina
6	Ass.Vol. P.C. Buccinasco
10	Comunità Montana di Morbegno
13	Protezione Volontaria Civile Bergamo
4	Volontari P.C. Busto Garolfo
6	Ass.Volontari P.C. Melegnano
8	Gr. Com. Cascina Rizzardi
11	Gr. Intercom. Paullo Tribbiano
6	G. Com. Vimercate
15	G.Volontari Bareggio
9	A.V.P.C. Abbiategrasso
3	G.V.Cassinetta di Lugagnano
5	G.V. Cantu'
7	G.V. Villa di Serio
1	G.V. Cisliano
7	G.V. S.Giugliano Mil.
17	G. Com. Graffignana
18	G. Com, Lodi Vecchio
8	G. Com. Marudo
12	G. Com. Tavazzano
5	G. Com. Castiraga Vidardo
3	G. Com. Cornegliano Laudense
15	G. Com. Lodi

Inoltre hanno collaborato nelle sale radio del CCS e dei COM

	Associazione
6	Associazione Radioamatori Italiani sez. di Lodi
6	Gruppo Radioamatori Lodigiani

I Gruppi comunali interessati direttamente dall'emergenza sul proprio territorio non sono stati coordinati dal COM o dal CCS ma direttamente dai propri Sindaci, pertanto la registrazione è puramente ai fini statistici.

	Comune
4	Camairago
25	Guardamiglio
51	S.Stefano Lodigiano
43	S.Rocco al Porto
30	Somaglia
22	Caselle Landi
8	Castelnuovo Bocca d'Adda
13	Livraga

Per un totale di 462 volontari.

Alle risorse soprascritte bisogna aggiungere i Volontari della Croce Rossa Italiana, sia della Provincia di Lodi, che della Provincia di Milano, I Vigili del Fuoco dei Distaccamenti di Casalpusterlengo e S.Angelo Lodigiano, le associazioni di Pubblica Assistenza come la Croce Casalese e la Croce Bianca, le Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Adda Sud e le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Lodi, nonché i numerosi cittadini che volontariamente si sono messi a disposizione dei COC per le operazioni di riempimento dei sacchetti di sabbia.

Si può ragionevolmente stimare che 1000 persone abbiano volontariamente collaborato ai vari livelli con le operazioni di soccorso per l'emergenza in oggetto.

RISORSE ESERCITO ITALIANO:

N° 2 compagnie di Bersaglieri di cui 126 sono stati impiegati in operazioni di supporto ai soccorsi presso i Comuni, 16 bersaglieri addetti alle cucine da campo e 3 ufficiali di collegamento.